# Prefazione

È per me un vero piacere introdurre alla lettura di questo contributo, non solo in veste di Direttore Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che identifica nel confronto con la diversità uno dei suoi valori fondanti. Sono davvero compiaciuto anche come italiano, che incarna culturalmente un preciso modo di vivere, di aprirsi al mondo con accettazione, di saper 'fare gruppo' oltreconfine con la massima inclusività.

Un 'manuale di comunicazione interculturale' non è solo un potenziale forte collante per le comunità italiane all'estero e per i nostri connazionali che vivono quotidianamente la condizione di espatriati. È soprattutto uno strumento utile per ogni viaggiatore, per affrontare in modo sereno le differenze che lo separano dagli altri, osservarsi e osservare, cercare punti d'incontro con ciò che giudica, a volte frettolosamente, solo da una prospettiva personale.

L'intento di questo lavoro è dunque anche estremamente… pratico.

Esso è realizzato per dotare turisti, funzionari delle istituzioni, businessmen, operatori del mondo della cooperazione di strumenti concreti per affrontare al meglio la sfida della diversità, specie nella più complessa sfera umana dei valori, delle tradizioni, della comunicazione verbale e della comunicazione non verbale.

Il mio augurio più sincero è che tanti italiani e tanti sudanesi possano consultare queste pagine, conoscersi meglio, magari riconoscersi, rafforzando il reciproco sentimento di amicizia che lega i due paesi da moltissimo tempo.

Luigi Vignali
(Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)